
Subject : POSTA CERTIFICATA: MIC|MIC_SS-PNRR_UO3|29/02/2024|0007084-P - TORINO, Teatro Nuovo. PNRR CONFERENZA DI SERVIZI.Tutela ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - DCR 20 n. del 02/04/2020 e D.M. del 14/04/1948. "Torino, il suo parco, il suo fiume: memoria e futuro". Realizzazione della nuova Biblioteca civica centrale e riqualificazione del Teatro Nuovo. Progetto esecutivo - CUP: C14E21001220001Finanziamento PNRR Conferenza dei servizi ai sensi degli artt. 27 D.lgs. 50/2016 e 14bis e ss. L. 241/1990 e s.m.i.Convocazione seconda seduta in forma simultanea e in modalità sincrona.Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere vincolante per autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. Richiedente: Comune di TorinoPARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.#102752109#

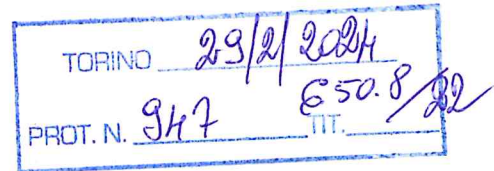
From : ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

To : divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Cc : -

Date Sent: 29/02/2024 09:38:39

Date Receive: 29/02/2024 09:38:39



Attachment :

SABAP-TO 3806 26.02.2024 - PARERE.pdf	application/pdf	174.5 KB
TORINO, TEATRO NUOVO_SS PNRR Artt 21 e 146 DEF-signed.pdf	application/pdf	884.8 KB
dati-cert.xml	application/xml	1.7 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SS-PNRR

Numero di protocollo: 7084

Data protocollazione: 29/02/2024

Segnatura: MIC|MIC_SS-PNRR_UO3|29/02/2024|0007084-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Comune di Torino
Dipartimento Servizi Interni
Divisione tecnica Patrimonio
divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per la città
metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Allegato n. 1 (nota SABAP-TO prot. n. 3806 del 26/02/2024)

Oggetto: **TORINO, Teatro Nuovo.**

Tutela ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - DCR 20 n. del 02/04/2020 e D.M. del 14/04/1948

"Torino, il suo parco, il suo fiume: memoria e futuro"

Realizzazione della nuova Biblioteca civica centrale e riqualificazione del Teatro Nuovo.

Progetto esecutivo - CUP: C14E21001220001

Finanziamento PNRR

Conferenza dei servizi ai sensi degli artt. 27 D.lgs. 50/2016 e 14bis e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Convocazione seconda seduta in forma simultanea e in modalità sincrona.

Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere vincolante per autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Richiedente: Comune di Torino

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";



Visto il D.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D.lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Vista l'istanza di convocazione della Seconda Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e con modalità sincrona da parte del Comune di Torino con nota prot. n. 850 del 23/02/2024 inoltrata alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino (assunta agli atti con prot. n. 3682 del 26/02/2024) ed a questa Soprintendenza Speciale PNRR (assunta agli atti con prot. n. 6438 del 23/02/2024), volta ad ottenere l'autorizzazione ex art. 21 ed il parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 per il progetto esecutivo allegato, relativo al bene in oggetto;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino con nota prot. n. 3806 del 26/02/2024 (assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 6698 del 27/02/2024);

Ritenuto di condividere il citato parere favorevole della Soprintendenza, che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l'integrità; considerato che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 ED AUTORIZZA AI SENSI DELL'ART. 21**

la realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, **a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni per ciascun ambito di competenza così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino con nota prot. n. 3806 del 26/02/2024.**

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata la presente autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.lgs. 42/2004 ed il presente parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Si invita a comunicare per iscritto alla medesima Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/tutela architettonica/tutela archeologica
DESCRIZIONE: Comune TORINO Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento: Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Biblioteca civica centrale e riqualificazione del Teatro nuovo ai sensi degli artt. 27 D.lgs. n. 50/2016 e 14bis e ss. L. n. 241/1990 e s.m.i. Convocazione seconda seduta in forma simultanea e in modalità sincrona. Giovedì 29 febbraio ore 9,30
DATA RICHIESTA: Data di arrivo convocazione 1^ CDS: 13/02/2024 Protocollo entrata: 2725 del 13/02/2024
Data di arrivo convocazione 2^ CDS: 23/02/2024 Protocollo entrata: 3682 del 26/02/2024
RICHIEDENTE: Città di Torino - Pubblico
PROCEDIMENTO: Autorizzazione per opere o lavori, art. 21 d.lgs 42/2004 e s.m.i.;
Parere vincolante autorizzazione paesaggistica(art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE art. 21 d.lgs 42/2004 e s.m.i e PROPOSTA DI PARERE VINCOLANTE art. 146 d.lgs 42/2004 e s.m.i

Premesso che questo Ufficio ha ricevuto l'istanza di convocazione della Seconda Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e con modalità sincrona, in data 23/02/2024, assunta agli atti con prot. 3682 del 26/02/2024;

Per gli aspetti inerenti la tutela monumentale e paesaggistica, considerato che l'immobile in oggetto risulta sottoposto a tutela monumentale per gli effetti del DCR 20 n. del 02/04/2020 ai sensi del D.lgs.42/2004 e s.m.i. e a tutela paesaggistica per gli effetti del D.M. 14.04.1948 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco del Valentino sito entro la cinta del Comune di Torino" (scheda A136 del catalogo dei Beni Paesaggistici del PPR), e ai sensi dell'art. 142 comma 1) lettera f) del decreto legislativo sopra richiamato;

Vista l'autorizzazione condizionata di questa Soprintendenza prot. n. 2140 del 06/02/2023;

Considerato che l'Ufficio Scrivente ha concordato con la Regione Piemonte, la Città di Torino ed i professionisti incaricati le modifiche progettuali necessarie a garantire la compatibilità delle proposte con la tutela dell'immobile,

tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati conservati agli atti e quelli integrativi aggiornati afferenti al Progetto esecutivo in oggetto, verificata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in argomento, visto il Ppr e acquisito per le vie brevi il parere della Regione Piemonte, per quanto specifica competenza, propone l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 della Parte II del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (tutela architettonica) e il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 della Parte III del medesimo decreto legislativo (tutela paesaggistica), all'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali.

Si propone inoltre di richiedere che nelle successive fasi progettuali e di cantiere della nuova Biblioteca civica centrale e del Teatro nuovo, anche in considerazione della recente ipotesi di unificare gli iter progettuali dei due immobili per ragioni di urgenza, sicurezza e integrazione funzionale, siano fornite le seguenti ulteriori valutazioni di dettaglio, che riprendono nella sostanza le indicazioni già richieste nella sopra citata autorizzazione della Soprintendenza prot. n. 2140 del 06/02/2023, aggiornate alla luce degli approfondimenti forniti nella presente Istanza:

- studio di dettaglio delle fondazioni del locale tecnico esistente verso il cortile, definendo le eventuali interferenze con le fondazioni dell'adiacente Padiglione 3, al fine di poter abbassare tale locale e allineare la quota superiore del solaio con quella dello stesso Padiglione, in accordo con il progetto definitivo del Politecnico già autorizzato da quest'Ufficio con nota prot. n. 13860 del 06/07/2023. Nel caso fosse confermata la difficoltà tecnica ad eseguire l'abbassamento di quota, si richiede di fornire una proposta di sistemazione complessiva ed unitaria del fronte verso il Padiglione 3, coordinandola con il progetto esecutivo del Politecnico in via di definizione;

- studio di dettaglio relativo al cortile esterno verso il parco, dove la nuova pavimentazione in calcestruzzo drenante con finitura effetto lavato, dovrà essere uniformata a quella definita nel progetto complessivo del Parco del Valentino, adottando gli stessi materiali, finiture e lavorazioni. Allo stesso modo il posizionamento e la tipologia degli alberi previsti in quest'area dovrà essere definita in accordo con le scelte generali del progetto di restauro del Parco, considerando che le nuove alberature, pur fornendo una necessaria presenza di ombreggiatura, dovranno garantire la fruizione di visuali adeguate da e verso il Parco, da indagarsi dettagliatamente;

- studio di dettaglio dell'area esterna verso il parco destinata a parcheggi privati, accesso carrabile ed isola ecologica, con particolare attenzione all'affaccio verso il Parco, che dovrà essere inserito in un progetto complessivo che comprenda le proposte progettuali delle aree contermini (area in concessione al Politecnico con scalone di accesso al Padiglione 1; area in concessione alla Rotonda con uscite di sicurezza ed isola ecologica). Si dovrà in particolare assicurare una omogeneità di materiali, tipologie costruttive e colorazioni tra le varie proposte, con una adeguata mitigazione vegetale interna al lotto;



• indagini di dettaglio relative alla consistenza materica delle permanenze storiche mediante campagna di prove stratigrafiche e analisi di laboratorio, al fine di valutare le tonalità e le finiture delle varie componenti architettoniche (superfici delle facciate interne ed esterne, volte, pilastri, coperture, serramenti, mancorrenti, elementi di finitura ecc...), adeguando le scelte esecutive alle risultanze di tali approfondimenti. Si evidenziano, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, che sarà necessario definire in modo dettagliato la finitura e le colorazioni delle superfici esterne ed interne (intonaci, parti lapidee, copertura ecc...), dei serramenti, dei pavimenti, delle ringhiere ecc... Andranno, laddove possibile, conservate le finiture storiche esistenti, restaurandole, compresi, ad esempio, i rivestimenti delle scale esistenti di cui si prevede la semplice messa a norma. Per le parti di nuova realizzazione o di sostituzione si dovrà prevedere la riproposizione delle finiture storiche indagate. Infine si evidenzia che i materiali, i particolari e le colorazioni degli elementi sopra richiamati e di tutti gli altri elementi a vista dovranno essere ulteriormente indagati in sede di cantiere, mediante valutazioni congiunte di prove e campionature;

• studio di dettaglio relativo all'illuminazione del complesso, che dovrà seguire il sistema di illuminazione ideato da Nervi, senza effetti scenografici o accenti particolari su determinati elementi architettonici, prevedendo una illuminazione uniforme delle superfici esterne, al fine di riprodurre, nella visione notturna, gli stessi rapporti tra pieni e vuoti già percepibili in quella diurna. Gli apparecchi previsti per l'illuminazione della corte esterna verso il Parco siano coordinati con gli altri corpi illuminanti già presenti o previsti in sostituzione dal progetto generale del Parco. Inoltre le tipologie dei nuovi corpi illuminanti siano delle minime dimensioni possibili e mitigate rispetto all'architettura della facciata e che le posizioni e le intensità luminose siano valutate a campione con l'Ufficio scrivente in sede di realizzazione.

Tali valutazioni di dettaglio, afferenti in particolare all'intersezione del progetto con gli altri lotti adiacenti, dovranno essere vagliate nelle successive fasi progettuali e di cantiere attraverso la presentazione all'Ufficio scrivente di relazioni tecniche, elaborati di dettaglio, approfondimenti puntuali nelle zone di interferenza.

Si rammenta che qualsiasi eventuale modifica al presente progetto dovrà essere preventivamente autorizzata, si ricorda che gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere chiaramente indicati nella cartellonistica di cantiere.

Questo Ufficio assicura tramite i funzionari responsabili di zona la supervisione tecnico-scientifica dei lavori e pertanto dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio degli stessi per concordare opportuni sopralluoghi in corso d'opera e pronunciarsi su prove e campionature. Dovrà altresì essere aggiornato sul loro andamento e su eventuali circostanze impreviste che dovessero insorgere durante l'esecuzione, e si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Al fine di una corretta documentazione dell'intervento si richiede che venga consegnata alla SABAP-TO entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori una completa documentazione descrittiva del cantiere, comprensiva di relazioni tecniche del direttore dei lavori e di documentazione grafica e fotografica, conforme agli standard d'archivio descritti sul sito di quest'Ufficio, per quanto concerne gli interventi sottoposti a tutela architettonica.

Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica,

richiamate le note dell'Ufficio scrivente prot. nn. 634 del 16/01/2023 e 1647 del 30/01/2023 con le quali si autorizzava, in seguito alla sopraggiunta necessità di effettuare preliminarmente le operazioni di bonifica bellica, il differimento dei sondaggi archeologici precedentemente autorizzati con nota prot. 17428 del 08/09/2022;

considerato che le bonifiche belliche, tutt'ora in corso con assistenza archeologica, rivestono carattere parzialmente sostitutivo rispetto ai sondaggi archeologici precedentemente richiesti;

si rimanda alla conclusione di tale intervento la valutazione dell'eventuale ulteriore esigenza di sondaggi archeologici aggiuntivi nelle aree risparmiate dalle bonifiche profonde, ricordando che eventuali rinvenimenti potranno comportare l'esigenza di ampliamenti delle indagini e di valutazioni in merito alla compatibilità delle opere in progetto con la tutela di quanto rinvenuto e che il parere di competenza definitivo, sotto il profilo archeologico, potrà essere rilasciato solo a conclusione delle indagini ritenute necessarie.

Si trasmette in allegato la presente proposta di autorizzazione anche in formato word editabile, conservando agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica, e si resta in attesa delle determinazioni e del provvedimento finale di codesta SSPNRR.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Cristina Lucca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Stephane Garnero (stephane.garnero@cultura.gov.it)
dott.ssa Stefania Ratto (stefania.ratto@cultura.gov.it)

